



Circ. 207

Pino T.se 06/03/2023

Ai Sigg. Genitori degli studenti

LORO SEDI

Agli ATTI

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola - Sciopero generale proclamato per l'8 marzo 2023. Proclamati da Slai Cobas, con adesione Usi-Cit e Usi-Educazione, Cub, Sisa, Usb, con adesione Usb PI, Adl Cobas. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 Dicembre 2020.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà **giorno 8 Marzo 2023** per l'intera giornata e interesserà tutto il personale, docente e ATA, in servizio nell'istituto;

b) MOTIVAZIONI

le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

Motivazioni dello Sciopero Slai Cobas:

1- Peggioramento della condizione generale di vita della donna, a partire dalla condizione di lavoro ma anche in ambito sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, salute, sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, sanità pubblica, condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, attacco al diritto di libera scelta in tema di maternità e /o aborto

Motivazioni dello Sciopero Cub:

2. Per la tutela e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori; per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti; per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile; per un Welfare pubblico e universale; per una pensione dignitosa a 60 anni di età; per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne; contro le politiche di austerity; contro la forma di controllo classista; contro la precarietà lavorativa e sociale.

Motivazioni dello Sciopero Usb

3. Contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere contro le persone; contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nei luoghi di lavoro; contro la divisione sessuale del lavoro e il razzismo; contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontarie e i licenziamenti; contro lo smantellamento e la privatizzazione dello stato sociale; contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO; contro autonomia differenziata e le disparità territoriali; in difesa del reddito di cittadinanza; diritto ai servizi pubblici gratuiti, al reddito, al salario minimo per legge, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici; per gli aumenti salariali che garantiscano il potere d'acquisto; tutela alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro; difesa della legge 194 e del diritto all'autodeterminazione; per la difesa al diritto di sciopero

Motivazioni dello Sciopero Sisa

4. Abolizione concorso dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato ope legis, immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili del personale ata, concorso riservato DSGA facenti funzione, recupero inflazione manifestatasi nel Governo Draghi e aumenti degli stipendi almeno del 20%, introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall'a. S. 23/24 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici; contro ogni violenza e discriminazione, per un apiena parità di genere



Motivazioni dello Sciopero Adl

5. Contro femminicidi e ogni forma di discriminazione, violenza dei tribunali, violenza della scuola del merito e dell'umiliazione, violenza di razzismo, violenza di tutte le guerre, la crisi climatica, contro l'abilismo che discrimina le persone con disabilità, per l'internalizzazione di tutti i servizi educativi e alla persona, per il finanziamento dei centri antiviolenza laici e femministi, per un reddito di autodeterminazione, per revisione età pensionistica, redistribuzione carichi lavoro, sanità pubblica accessibile, aborto libero sicuro e gratuito, per affermare diversi modi di fare ed essere famiglia, in solidarietà alle donne curde, afgane e iraniane.

c) RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

Slai Cobas: /

Cub:/

SISA: 0.1%

Usb PI: 0,77%

Adl Cobas:/

d) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, da questa istituzione educativa saranno comunque garantiti agli alunni i seguenti servizi:

1. Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi



ISTITUTO COMPRENSIVO PINO TORINESE

Via Molina, 21 – 10025 Pino Torinese (TO)

Tel. 011/8117260 www.pinoscuola.edu.it

E-mail: toic85500g@istruzione.it – toic85500g@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90018790015

prima accertati dell'apertura del plesso o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Si informano pertanto i genitori degli alunni che frequentano la scuola secondaria che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito agli studenti solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa SILVIA MARIANNA BOLLONE

Firmato in originale